

PAOLO RADICIOTTI

OSSERVAZIONI PALEOGRAFICHE
SUI PAPIRI LATINI DI ERCOLANO *

Nella cosiddetta 'Villa dei papiri' di Ercolano furono rinvenuti, nel corso degli scavi archeologici borbonici, oltre a numerosi papiri greci, che costituivano la biblioteca di Filodemo di Gadara,¹ anche alcuni papiri latini. Essi sono in condizioni di conservazione peggiori rispetto ai *volumina* greci e sono stati relativamente poco studiati.² Si pensi che tuttora solo tre di essi risultano compresi nei *Codices Latini antiquiores*.³ Ciò è dovuto sicuramente al pessimo stato di conservazione, che ha impedito la lettura dei testi in essi conservati, sottraen-

* Questo articolo nasce dalla ricerca effettuata per un seminario, svoltosi il 16 maggio 1996, in seno al corso di paleografia greca dell'Università di Roma 'La Sapienza'. Ringrazio per i consigli ricevuti: G. Cavallo, M. De Nonno, G. Nicolaj, A. Petrucci, A. Pratesi.

¹ Sui papiri greci è fondamentale G. CAVALLO, *Libri scritture scribi a Ercolano. Introduzione allo studio dei materiali greci*, Napoli, Macchiaroli, 1983 («Primo supplemento a Cro-nache ercolanesi», 13).

² I principali lavori paleografici sui papiri latini di Ercolano sono: D. BASSI, *I papiri ercolanesi latini*, «Aegyptus», VII/3-4, 1926, pp. 203-214, prima presentazione sistematica di questi papiri; G. PETRONIO NICOLAJ, *Osservazioni sul canone della capitale libraria romana fra I e III secolo*, in *Miscellanea in memoria di G. Cencetti*, Torino, Bottega d'Erasmo, 1973, pp. 3-28 + VI tavv., con una prima comparazione dei materiali ercolanesi con quelli rinvenuti a Dura ed in Egitto; G. CAVALLO, *I rotoli di Ercolano come prodotti scritti. Quattro riflessioni*, «Scrittura e civiltà», VIII, 1984, pp. 5-30, con un primo raffronto sistematico del materiale librario greco e latino ercolanese. Considerazioni a parte andranno fatte *infra* sui testi letterari di alcuni papiri ed in particolare sull'unico di essi, il P. Herc. 817, cosiddetto *Carmen de bello Actiaco*, che presenta un testo sufficientemente ampio ed intellegibile, e dunque anche molto studiato.

³ Si tratta dei P. Herc. 817, 1067, 1475, che sono illustrati in E. A. LOWE, *Codices Latini antiquiores. A palaeographical guide to Latin manuscripts prior to the ninth century*, III, Italy: Ancona-Novara, Oxford, Clarendon press, 1938, numeri 385-387 + V, France: Paris, *ibid.*, 1950, p. 50. Nonostante la successiva apparizione di un volume di supplemento e due *addenda* (su cui si può confrontare *infra* la nota 39) i *Codices Latini antiquiores* non hanno più compreso altri *volumina* ercolanesi. Questa singolare lacuna si può spiegare colla difficile riproducibilità del papiro carbonizzato, ma anche coll'assoluta incertezza circa il contenuto, forse non letterario, degli altri testi conservati nei papiri latini di Ercolano.

do questo materiale alla curiosità dei filologi.⁴ Eppure i papiri hanno avuto scarsa attenzione anche da parte dei paleografi, nonostante la loro grande antichità e la notevole varietà delle scritture in essi testimoniate.⁵ Ciò è dovuto probabilmente all'appartenenza a tutt'oggi della quasi totalità dei paleografi latini alle specializzazioni medievalistiche.⁶

Sulla base del recente catalogo dei papiri ercolanesi è possibile oggi avere una visione di insieme di questo materiale papiraceo.⁷ È in tale senso opportuno preliminarmente distinguere tra i papiri latini diversi gruppi di reperti. I papiri nei quali è possibile osservare in modo sicuro lettere latine sono i numeri: 21, 76, 78, 90, 153, 215, 217, 219, 342, 359, 371, 394, 395, 396, 412, 502, 817, 1057, 1059, 1067, 1070, 1208, 1257, 1472, 1475, 1484, 1491, 1535, 1558, 1624, 1763, 1806. Altri papiri risultano fortemente deteriorati (32, 40, 218, 279, 372, 393, 397, 399, 506, 513, 876, 1463, 1620, 1665, 1774, 1829, 1830, 1831), al punto da non potersi formulare un giudizio circa la scrittura in essi conservata. Alcune volte è possibile farsi

⁴ In effetti la motivazione originaria dello studio dei papiri di Ercolano fu la ricerca di nuovi testi. Da questo punto di vista solo il P. Herc. 817 ha soddisfatto in qualche misura la curiosità dei filologi, lì dove viceversa la quantità di testi greci di argomento filosofico ben leggibili è enormemente maggiore.

⁵ Anteriormente agli studi citt. del Bassi e del Lowe ci si affidava addirittura alle sole riproduzioni a disegno dei papiri latini. Su ciò confrontare G. CAVALLO, *Un secolo di 'paleografia' ercolanese*, «Cronache ercolanesi», I, 1971, pp. 11-22, in particolare pp. 11-14 e 19-21.

⁶ Questa realtà è tanto più notevole, se si considera che, con Schiaparelli prima e Mallon poi, la paleografia latina ha da tempo riconosciuto il ruolo essenziale dello studio del materiale di epoca romana per intendere, in prospettiva, lo sviluppo storico della scrittura in età medievale (su ciò confrontare anche CAVALLO, *Un secolo*, cit., p. 21).

⁷ Catalogo dei papiri ercolanesi, a cura di M. Gigante, Napoli, Bibliopolis, 1979; a cui va aggiunto M. CAPASSO, *Primo supplemento al catalogo dei papiri ercolanesi*, «Cronache ercolanesi», XIX, 1989, pp. 193-264; ed inoltre la trattazione dei papiri latini in ID., *Manuale di papirologia ercolanese*, Galatina, Congedo, 1991 («Testi e studi», 3), in particolare pp. 200-203 e 223-226. Di recente sono anche apparsi gli *Indici dei papiri ercolanesi* in «Cronache ercolanesi» 1971-1995, a cura di L. Amarante - G. Auriello - R. Pappalardo, Napoli, Macchiaroli, 1995 («Terzo supplemento a Cronache ercolanesi»). L'indagine paleografica è stata condotta prevalentemente sulle riproduzioni fotografiche dei papiri latini, effettuate nel corso del 1957, e depositate in copia presso la biblioteca dell'attuale Dipartimento di studi sulle società e le culture del Medioevo, Università di Roma 'La Sapienza', alla cui diretrice, Maria Edwige Malavolta, sono profondamente grato per le facilitazioni concesse al mio studio. Questa raccolta di fotografie, per la quale confrontare anche CAPASSO, *Manuale*, cit., p. 146, è anteriore agli interventi di restauro di Anton Fackelmann ed a quelli, ancora in corso, basati sul metodo osloense di Fosse - Kleve - Störmer, su cui *ibid.*, pp. 112-116. Tuttavia questi restauri, utili spesso per migliorare la lettura dei testi conservati nei *volumina*, in particolare attraverso l'eliminazione di sovrapposti/sottoposti, non hanno sostanzialmente mutato il quadro delle scritture osservabili nei papiri.

un'idea in proposito svolgimento dei *voce* che le osservazioni filosofo.⁸ In qualche caso conservata nel paragrafo 1751). Infine esiste ma in cui si presume conservato un testo ancora non aperto, così fornire esempi di v-

LE SCRITTURE

Il primo tentativo colano fu opera del pria attenzione su q no la possibilità di 394, 412, 457, 1057 che talora i papiri co tra le forme maiuscole tuttavia al disegno t

Solo in conseguenza dalla *Paléographie romaine* che ne nacque), fico il problema dell

⁸ Ciò in quanto il trattato del disegnatore.

⁹ Per avere un'idea del si confronti V. LITTA, *I papiri tipografica artistica*, 1977 (« 133-263, che descrive la sita corso.

¹⁰ Il BASSI, *I papiri*, cit., di essi non restava quasi nulla. Rispetto alle scritte lettere, avvertita dal Bassi, si è corsiva antica.

¹¹ L'importanza delle scritte datazione dei più antichi eser viduazione di un eventuale ra e loro 'interpretazione' cultur

opure i papiri hanno
ografi, nonostante la
scritture in essi testi-
urtenza a tutt'oggi
pecializzazioni medie-

rcolanesi è possibile
teriale papiraceo.⁷ È
guere tra i papiri lati-
possibile osservare in
6, 78, 90, 153, 215,
32, 817, 1057, 1059,
1491, 1535, 1558,
iente deteriorati (32,
5, 1463, 1620, 1665,
rsi formulare un giu-
volte è possibile farsi

di Ercolano fu la ricerca di
disfatto in qualche misura la
di argomento filosofico ben

affidava addirittura alle sole
AVALLO, *Un secolo di paleo-*
articolare pp. 11-14 e 19-21.
Schiaparelli prima e Mallon
iniziale dello studio del mate-
storico della scrittura in età
, 21).

li, *Bibliopolis*, 1979; a cui va
rcolanesi, «Cronache ercolane-
pri latini in ID., *Manuale di*
, 3), in particolare pp. 200-
ri ercolanesi in «Cronache er-
appalardo, Napoli, Macchia-
gine paleografica è stata con-
latini, effettuate nel corso del
timento di studi sulle società
cui direttrice, Maria Edwige
se al mio studio. Questa rac-
ionale, cit., p. 146, è anteriore
ra in corso, basati sul metodo
Tuttavia questi restauri, utili
in particolare attraverso l'e-
ente mutato il quadro delle

un'idea in proposito attraverso i disegni effettuati all'epoca dello svolgimento dei *volumina* (457, 904, 1644, 1816, 1817), ma è chiaro che le osservazioni in merito non possono aver reale valore paleografico.⁸ In qualche raro caso è addirittura difficile dire se la scrittura conservata nel papiro sia effettivamente latina (514, 766, 1066, 1751). Infine esiste un piccolo gruppo di *volumina* ancora chiusi, ma in cui si presume, da precedenti saggi di apertura, possa essere conservato un testo latino (909, 1254), che si affiancano a rotoli ancora non aperti, come i P. Herc. 1686 e 1699, conservati intatti per fornire esempi di volumi non svolti.⁹

LE SCRITTURE

Il primo tentativo di indagare le scritture dei papiri latini di Ercolano fu opera del Bassi. In realtà egli concentrò soprattutto la propria attenzione su quei papiri che, oltre al P. Herc. 817, presentavano la possibilità di leggere qualcosa del testo trādito (P. Herc. 371, 394, 412, 457, 1057, 1059, 1067, 1475, 1535, 1806), rilevando però che talora i papiri conservavano «lettere quasi di altro alfabeto» e che tra le forme maiuscole compaiono anche minuscole non rispondenti tuttavia al disegno tradizionale dei caratteri tipografici.¹⁰

Solo in conseguenza della nuova tempesta determinata negli studi dalla *Paléographie romaine* di Jean Mallon (e dal *bellum palaeographi-
cum* che ne nacque), fu possibile affrontare con vero spirito scientifico il problema delle scritture latine ercolanesi:¹¹ in un primo mo-

⁸ Ciò in quanto il tratteggio viene sistematicamente alterato e 'modernizzato' da parte del disegnatore.

⁹ Per avere un'idea del gran numero di papiri del tutto o parzialmente ancora non svolti si confronti V. LITTA, *I papiri ercolanesi*, II, *Indice topografico e sistematico*, Napoli, Industria tipografica artistica, 1977 («I quaderni della Biblioteca nazionale di Napoli, IV ser.», 6), pp. 133-263, che descrive la situazione anteriormente alla campagna di svolgimento tuttora in corso.

¹⁰ Il BASSI, *I papiri*, cit., conosceva 42 papiri latini svolti (attualmente sono 59), ma di 18 di essi non restava quasi nulla ed era perciò necessario ricorrere all'ausilio dei disegni apografi. Rispetto alle scritture di alcuni *volumina*, i P. Herc. 215, 394, 396, la 'stranezza' delle lettere, avvertita dal Bassi, si giustifica senz'altro colla considerazione che si tratta di esempi di corsiva antica.

¹¹ L'importanza delle scritture dei *volumina* di Ercolano è notevole in particolare per la datazione dei più antichi esempi di mutamento del tracciato delle lettere capitali e per l'individuazione di un eventuale rapporto causale tra aspetti 'tecnicici' di esecuzione dei segni grafici e loro 'interpretazione' culturale.

mento attraverso l'indagine in particolare sul P. Herc. 817, compiuta da Robert Marichal, all'interno di un più ampio progetto di 'giustificazione' storica della maiuscola latina.¹² Ma la scrittura testimoniata dal papiro del *De bello Actiaco* è, come vedremo, un caso particolare ed in effetti il primo sforzo di interpretazione paleografica complessiva delle scritture dei papiri latini ercolanesi è costituito dall'articolo *Osservazioni sul canone della capitale libraria romana fra I e III secolo* di Giovanna Petronio Nicolaj.¹³ Sulla base del sistema nomenclatorio, già a suo tempo elaborato da Luigi Schiaparelli ed accolto da Giorgio Cencetti, tra i papiri latini si cerca di delineare una bipartizione.¹⁴ Un primo gruppo di testimonianze in capitale libraria è caratterizzato da forte effetto chiaroscuro obliquo, da lettere di modulo quadrato o quasi, da scioltezza di esecuzione simile a quella delle iscrizioni parietarie pompeiane tracciate a pennello, da 'grazie' rappresentate da trattini di coronamento finalizzati alla demarcazione delle linee più sottili, cioè quelle verticali ed oblique ascendenti (P. Herc. 359, 371, 1059, 1475, 1484, 1535).¹⁵ Un secondo gruppo di *volumina* è formato da esempi di maiuscola usuale: *B* con pancia a sinistra, *D* in due tratti, *E* e *T* con primo tratto ricurvo in basso e tratti orizzontali alquanto prolungati verso destra, *V* con primo tratto arrotondato (P. Herc. 153, 217, 394, 1057, 1257).¹⁶ Sostanzialmente non dissimile da questa impostazione analitica è quella di Guglielmo Cavallo, che identifica un gruppo di *volumina* in capitale di «qualità altamente formale» ed una «scrittura più sciolta», «talora non scevra di caratteri corsivi», che contraddistingue invece un altro gruppo di papiri.¹⁷

¹² R. MARICHAL, *L'écriture latine et la civilisation occidentale du I^e au XVI^e siècle*, in *L'écriture et la psychologie des peuples. XXII^e semaine de synthèse*, Paris, Colin, 1963, pp. 199-247, in particolare pp. 208-209 (il Marichal è poi tornato brevemente su questi papiri, accettandone una datazione al 50 circa d.C., in ID., *Du 'volumen' au 'codex'*, in *Mise en page et mise en texte du livre manuscrit*, sotto la direzione di H.-J. Martin - J. Vezin, s. l. [ma Parigi], Editions du Cercle de la librairie - Promodis, 1990, pp. 45-54, in particolare p. 45).

¹³ Nell'indagine della Petronio Nicolaj i papiri ercolanesi occupano un posto di rilievo in una successione di testimonianze, che procede dai papiri latini di Dura fino alla tarda ripresa della capitale libraria come scrittura dei *codices Vergilianus antiquiores*.

¹⁴ Per questo sistema classificatorio applicato alla capitale è fondamentale A. PRATESI, *Considerazioni su alcuni codici in capitale della Biblioteca apostolica Vaticana*, in *Mélanges Eugène Tisserant*, VII, Bibliothèque Vaticane, 2, Città del Vaticano, Biblioteca apostolica Vaticana, 1964 («Studi e testi», 237), pp. 243-254 + V tavv.

¹⁵ Confrontare PETRONIO NICOLAJ, *Osservazioni*, cit., pp. 11-16; con alcune considerazioni a parte sulle peculiarità dei P. Herc. 817 e 1067.

¹⁶ *Ibid.*, pp. 16-18.

¹⁷ I papiri di «qualità altamente formale» sono i P. Herc. 359, 371, 1059, 1475, 1484, 1535, 1558; di «scrittura più sciolta» i P. Herc. 817 e 1067, «talora non scevra di caratteri

La divisione in gruppi è senz'altro ben fondata: le scritture 'formate' appartengono a uno stesso gruppo invece che a diversi. All'interno di questo gruppo riconoscibile

La capitale libraria fra P. Herc. 371 (tav. I B), 817 (tav. II B), 1067 (tav. III B), 1472, 1484, 1535, 1558. In questi vedi che selezionano un gruppo. I casi di stretta affinità sono l'insieme numerico, l'effetto chiaroscuro, che lo strumento scrittura 'formata' della capitale libraria', cioè in grande

Un sottogruppo comprende i P. Herc. 817 e 1067. In questo gruppo si distinguono le scritte *sui generis*, cioè tipicamente grafico, costituito da lettere strette, nonché da lettere verticali o quasi. Il gruppo è costituito dal modello summativo, cioè l'insieme dell'*usus scriptus*, colla traversa e la scrittura corsiva. In generale rispetto al modello

corsivi» nei P. Herc. 1535, 1558, 1570, 1571, 1572, 1573, 1574, 1575, 1576, 1577, 1578, 1579, 1580, 1581, 1582, 1583, 1584, 1585, 1586, 1587, 1588, 1589, 1590, 1591, 1592, 1593, 1594, 1595, 1596, 1597, 1598, 1599, 1600, 1601, 1602, 1603, 1604, 1605, 1606, 1607, 1608, 1609, 1610, 1611, 1612, 1613, 1614, 1615, 1616, 1617, 1618, 1619, 1620, 1621, 1622, 1623, 1624, 1625, 1626, 1627, 1628, 1629, 1630, 1631, 1632, 1633, 1634, 1635, 1636, 1637, 1638, 1639, 1640, 1641, 1642, 1643, 1644, 1645, 1646, 1647, 1648, 1649, 1650, 1651, 1652, 1653, 1654, 1655, 1656, 1657, 1658, 1659, 1660, 1661, 1662, 1663, 1664, 1665, 1666, 1667, 1668, 1669, 1670, 1671, 1672, 1673, 1674, 1675, 1676, 1677, 1678, 1679, 1680, 1681, 1682, 1683, 1684, 1685, 1686, 1687, 1688, 1689, 1690, 1691, 1692, 1693, 1694, 1695, 1696, 1697, 1698, 1699, 1700, 1701, 1702, 1703, 1704, 1705, 1706, 1707, 1708, 1709, 1710, 1711, 1712, 1713, 1714, 1715, 1716, 1717, 1718, 1719, 1720, 1721, 1722, 1723, 1724, 1725, 1726, 1727, 1728, 1729, 1730, 1731, 1732, 1733, 1734, 1735, 1736, 1737, 1738, 1739, 1740, 1741, 1742, 1743, 1744, 1745, 1746, 1747, 1748, 1749, 1750, 1751, 1752, 1753, 1754, 1755, 1756, 1757, 1758, 1759, 1760, 1761, 1762, 1763, 1764, 1765, 1766, 1767, 1768, 1769, 1770, 1771, 1772, 1773, 1774, 1775, 1776, 1777, 1778, 1779, 1780, 1781, 1782, 1783, 1784, 1785, 1786, 1787, 1788, 1789, 1790, 1791, 1792, 1793, 1794, 1795, 1796, 1797, 1798, 1799, 1800, 1801, 1802, 1803, 1804, 1805, 1806, 1807, 1808, 1809, 1810, 1811, 1812, 1813, 1814, 1815, 1816, 1817, 1818, 1819, 1820, 1821, 1822, 1823, 1824, 1825, 1826, 1827, 1828, 1829, 1830, 1831, 1832, 1833, 1834, 1835, 1836, 1837, 1838, 1839, 1840, 1841, 1842, 1843, 1844, 1845, 1846, 1847, 1848, 1849, 1850, 1851, 1852, 1853, 1854, 1855, 1856, 1857, 1858, 1859, 1860, 1861, 1862, 1863, 1864, 1865, 1866, 1867, 1868, 1869, 1870, 1871, 1872, 1873, 1874, 1875, 1876, 1877, 1878, 1879, 1880, 1881, 1882, 1883, 1884, 1885, 1886, 1887, 1888, 1889, 1890, 1891, 1892, 1893, 1894, 1895, 1896, 1897, 1898, 1899, 1900, 1901, 1902, 1903, 1904, 1905, 1906, 1907, 1908, 1909, 1910, 1911, 1912, 1913, 1914, 1915, 1916, 1917, 1918, 1919, 1920, 1921, 1922, 1923, 1924, 1925, 1926, 1927, 1928, 1929, 1930, 1931, 1932, 1933, 1934, 1935, 1936, 1937, 1938, 1939, 1940, 1941, 1942, 1943, 1944, 1945, 1946, 1947, 1948, 1949, 1950, 1951, 1952, 1953, 1954, 1955, 1956, 1957, 1958, 1959, 1960, 1961, 1962, 1963, 1964, 1965, 1966, 1967, 1968, 1969, 1970, 1971, 1972, 1973, 1974, 1975, 1976, 1977, 1978, 1979, 1980, 1981, 1982, 1983, 1984, 1985, 1986, 1987, 1988, 1989, 1990, 1991, 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 20100, 20101, 20102, 20103, 20104, 20105, 20106, 20107, 20108, 20109, 20110, 20111, 20112, 20113, 20114, 20115, 20116, 20117, 20118, 20119, 20120, 20121, 20122, 20123, 20124, 20125, 20126, 20127, 20128, 20129, 20130, 20131, 20132, 20133, 20134, 20135, 20136, 20137, 20138, 20139, 20140, 20141, 20142, 20143, 20144, 20145, 20146, 20147, 20148, 20149, 20150, 20151, 20152, 20153, 20154, 20155, 20156, 20157, 20158, 20159, 20160, 20161, 20162, 20163, 20164, 20165, 20166, 20167, 20168, 20169, 20170, 20171, 20172, 20173, 20174, 20175, 20176, 20177, 20178, 20179, 20180, 20181, 20182, 20183, 20184, 20185, 20186, 20187, 20188, 20189, 20190, 20191, 20192, 20193, 20194, 20195, 20196, 20197, 20198, 20199, 201200, 201201, 201202, 201203, 201204, 201205, 201206, 201207, 201208, 201209, 201210, 201211, 201212, 201213, 201214, 201215, 201216, 201217, 201218, 201219, 201220, 201221, 201222, 201223, 201224, 201225, 201226, 201227, 201228, 201229, 201230, 201231, 201232, 201233, 201234, 201235, 201236, 201237, 201238, 201239, 201240, 201241, 201242, 201243, 201244, 201245, 201246, 201247, 201248, 201249, 201250, 201251, 201252, 201253, 201254, 201255, 201256, 201257, 201258, 201259, 201260, 201261, 201262, 201263, 201264, 201265, 201266, 201267, 201268, 201269, 201270, 201271, 201272, 201273, 201274, 201275, 201276, 201277, 201278, 201279, 201280, 201281, 201282, 201283, 201284, 201285, 201286, 201287, 201288, 201289, 201290, 201291, 201292, 201293, 201294, 201295, 201296, 201297, 201298, 201299, 201300, 201301, 201302, 201303, 201304, 201305, 201306, 201307, 201308, 201309, 201310, 201311, 201312, 201313, 201314, 201315, 201316, 201317, 201318, 201319, 201320, 201321, 201322, 201323, 201324, 201325, 201326, 201327, 201328, 201329, 201330, 201331, 201332, 201333, 201334, 201335, 201336, 201337, 201338, 201339, 201340, 201341, 201342, 201343, 201344, 201345, 201346, 201347, 201348, 201349, 201350, 201351, 201352, 201353, 201354, 201355, 201356, 201357, 201358, 201359, 201360, 201361, 201362, 201363, 201364, 201365, 201366, 201367, 201368, 201369, 201370, 201371, 201372, 201373, 201374, 201375, 201376, 201377, 201378, 201379, 201380, 201381, 201382, 201383, 201384, 201385, 201386, 201387, 201388, 201389, 201390, 201391, 201392, 201393, 201394, 201395, 201396, 201397, 201398, 201399, 201400, 201401, 201402, 201403, 201404, 201405, 201406, 201407, 201408, 201409, 201410, 201411, 201412, 201413, 201414, 201415, 201416, 201417, 201418, 201419, 201420, 201421, 201422, 201423, 201424, 201425, 201426, 201427, 201428, 201429, 201430, 201431, 201432, 201433, 201434, 201435, 201436, 201437, 201438, 201439, 201440, 201441, 201442, 201443, 201444, 201445, 201446, 201447, 201448, 201449, 201450, 201451, 201452, 201453, 201454, 201455, 201456, 201457, 201458, 201459, 201460, 201461, 201462, 201463, 201464, 201465, 201466, 201467, 201468, 201469, 201470, 201471, 201472, 201473, 201474, 201475, 201476, 201477, 201478, 201479, 201480, 201481, 201482, 201483, 201484, 201485, 201486, 201487, 201488, 201489, 201490, 201491, 201492, 201493, 201494, 201495, 201496, 201497, 201498, 201499, 201500, 201501, 201502, 201503, 201504, 201505, 201506, 201507, 201508, 201509, 201510, 201511, 201512, 201513, 201514, 201515, 201516, 201517, 201518, 201519, 201520, 201521, 201522, 201523, 201524, 201525, 201526, 201527, 201528, 201529, 201530, 201531, 201532, 201533, 201534, 201535, 201536, 201537, 201538, 201539, 201540, 201541, 201542, 201543, 201544, 201545, 201546, 201547, 201548, 201549, 201550, 201551, 201552, 201553, 201554, 201555, 201556, 201557, 201558, 201559, 201560, 201561, 201562, 201563, 201564, 201565, 201566, 201567, 201568, 201569, 201570, 201571, 201572, 201573, 201574, 201575, 201576, 201577, 201578, 201579, 201580, 201581, 201582, 201583, 201584, 201585, 201586, 201587, 201588, 201589, 201590, 201591, 201592, 201593, 201594, 201595, 201596, 201597, 201598, 201599, 201600, 201601, 201602, 201603, 201604, 201605, 201606, 201607, 201608, 201609, 201610, 201611, 201612, 201613, 201614, 201615, 201616, 201617, 201618, 201619, 201620, 201621, 201622, 201623, 201624, 201625, 201626, 201627, 201628, 201629, 201630, 201631, 201632, 201633, 201634, 201635, 201636, 201637, 201638, 201639, 201640, 201641, 201642, 201643, 201644, 201645, 201646, 201647, 201648, 201649, 201650, 201651, 201652, 201653, 201654, 201655, 201656, 201657, 201658, 201659, 201660, 201661, 201662, 201663, 201664, 201665, 201666, 201667, 201668, 201669, 201670, 201671, 201672, 201673, 201674, 201675, 201676, 201677, 201678, 201679, 201680, 201681, 201682, 201683, 201684, 201685, 201686, 201687, 201688, 201689, 201690, 201691, 201692, 201693, 201694, 201695, 201696, 201697, 201698, 201699, 201700, 201701, 201702, 201703, 201704, 201705, 201706, 201707, 201708, 201709, 201710, 201711, 201712, 201713, 201714, 201715, 201716, 201717, 201718, 201719, 201720, 201721, 201722, 201723, 201724, 201725, 201726, 201727, 201728, 201729, 201730, 201731, 201732, 201733, 201734, 201735, 201736, 201737, 201738, 201739, 201740, 201741, 201742, 201743, 201744, 201745, 201746, 201747, 201748, 201749, 201750, 201751, 201752, 201753, 201754, 201755, 201756, 201757, 201758, 201759, 201760, 201761, 201762, 201763, 201764, 201765, 201766, 201767, 201768, 201769, 201770, 201771, 201772, 201773, 201774, 201775, 201776, 201777, 201778, 201779, 201780, 201781, 201782, 201783, 201784, 201785, 201786, 201787, 201788, 201789, 201790, 201791, 201792, 201793, 201794, 201795, 201796, 201797, 201798, 201799, 201800, 201801, 201802, 201803, 201804, 201805, 201806, 201807, 201808, 201809, 201810, 201811, 201812, 201813, 201814, 201815, 201816, 201817, 201818, 201819, 201820, 201821, 201822, 201823, 201824, 201825, 201826, 201827, 201828, 201829, 201830, 201831, 201832, 201833, 201834, 201835, 201836, 201837, 201838, 201839, 201840, 201841, 201842, 201843, 201844, 201845, 201846, 201847, 201848, 201849, 201850, 201851, 201852, 201853, 201854, 201855, 201856, 201857, 201858, 201859, 201860, 201861, 201862, 201863, 201864, 201865, 201866, 201867, 201868, 201869, 201870, 201871, 201872, 201873, 201874, 201875, 201876, 201877, 201878, 201879, 201880, 201881, 201882, 201883, 2018

Herc. 817, compiuta da oggetto di ‘giustificazione’ testimoniata dal papiro particolare ed in effetti complessiva delle scritture solo *Osservazioni sul canale* di Giovanna Petronio, già a suo tempo elaborato Cencetti, tra i papiri la primo gruppo di testimone effetto chiaroscurale da scioltezza di esecuzione peiane tracciate a pennellamento finalizzati alla de- verticali ed oblique ascen-⁵).¹⁵ Un secondo gruppo usuale: *B* con pancia a si- ricurvo in basso e tratti con primo tratto arrotondostanzialmente non dissili Guglielmo Cavallo, che «qualità altamente formevra di caratteri corsivi», li papiri.¹⁷

ntale du I^e au XVI^e siècle, in *L'œuvre*, Paris, Colin, 1963, pp. 199-200; peraltro su questi papiri, accettati ‘au codex’, in *Mise en page et l'art* - J. Vezin, s. l. [ma Parigi], 1954, in particolare p. 45.

esi occupano un posto di rilievo latini di Dura fino alla tarda *ri- liani antiquiores*.

itale è fondamentale A. PRATESI, *Storia della scrittura*, in *Mélanges Eu-* ciano, Biblioteca apostolica Vati-

pp. 11-16; con alcune considera-

erc. 359, 371, 1059, 1475, 1484,
7, «talora non scevra di caratteri

La divisione in due gruppi delle scritture dei *volumina* ercolanesi è senz’altro ben fondata e funzionale. Al primo gruppo appartengono le scritture ‘formali’ ossia gli esempi di capitale libraria, al secondo gruppo invece le scritture ‘non formali’ ossia i papiri in semicorsiva. All’interno di tali gruppi è possibile inoltre individuare sottogruppi riconoscibili.

La capitale libraria è testimoniata nei P. Herc. 359 (tav. I A), 371 (tav. I B), 817 (tav. II A), 1059 (tav. II B), 1067 (tav. III A), 1070 (tav. III B), 1472, 1475 (tav. IV A), 1484 (tav. IV B), 1535 (tav. V A), 1558. In questi *volumina* la scrittura presenta scelte formali rigorose, che selezionano un solo disegno per ciascuna delle lettere da eseguire. I casi di stretta affinità alla scrittura parietaria a pennello costituiscono l’insieme numericamente più consistente. In questi rotoli il principio dell’effetto chiaroscurale obliquo è sistematicamente osservato: ciò significa che lo strumento scrittorio usato era il calamo con taglio della punta ‘alla romana’, cioè in grado di alternare con facilità tratti pieni e sottili.¹⁸

Un sottogruppo è però ben evidente ed è costituito dai P. Herc. 817 e 1067. In questi *volumina* la scrittura presenta alcune caratteristiche *sui generis*, per giustificare le quali si è parlato di ‘grecismo’ grafico, costituito da alternanza di modulo tra lettere larghe e lettere strette, nonché da una generale tendenza a preferire il chiaroscuro verticale o quasi.¹⁹ Non solo, ma anche alcune lettere si diversificano dal modello summenzionato, pur restando poi sempre uguali all’interno dell’*usus scribendi* testimoniato nel papiro: così la *A* si presenta colla traversa e la *Q* ha una ‘coda’ prolungata in basso piuttosto vistosa. In generale l’apparenza è di maggiore scioltezza di esecuzione rispetto al modello della capitale libraria.²⁰

corsivi» nei P. Herc. 153, 217, 394, 1057, 1257, 1491; confrontare su tutto ciò CAVALLO, *I rotoli*, cit., p. 28.

¹⁸ Per le forme di lettere di questo primo gruppo di papiri vedere fig. I.

¹⁹ Per questi *volumina* vedere fig. II, ma considerare anche le giuste obiezioni ad un’interpretazione troppo ampia del termine ‘grecismo’, illustrate dal CAVALLO, *I rotoli*, cit., p. 27, dove si pone in luce il rapporto di solo occasionale influenza reciproca tra libri greci e latini nelle biblioteche della villa dei papiri di Ercolano (su tutto ciò vedere anche più in dettaglio *infra*). Inoltre per considerazioni comparative coi *volumina* greci vedere ID., *Libri*, cit., p. 55 in particolare; e più in generale ID., *Écriture grecque et écriture latine en situation de ‘multigrafismo assoluto’*, in *L’écriture: le cerveau, l’oeil et la main. Actes du colloque international du Centre national de la recherche scientifique. Paris, Collège de France 2, 3 et 4 mai 1988*, a cura di C. Sirat - J. Irigoin - E. Pouille, Turnhout, Brepols, 1990 («Bibliologia. Elementa ad librorum studia pertinentia», 10), pp. 349-362.

²⁰ Proprio questa scioltezza di esecuzione ha spinto a ritenere questi *volumina* affini

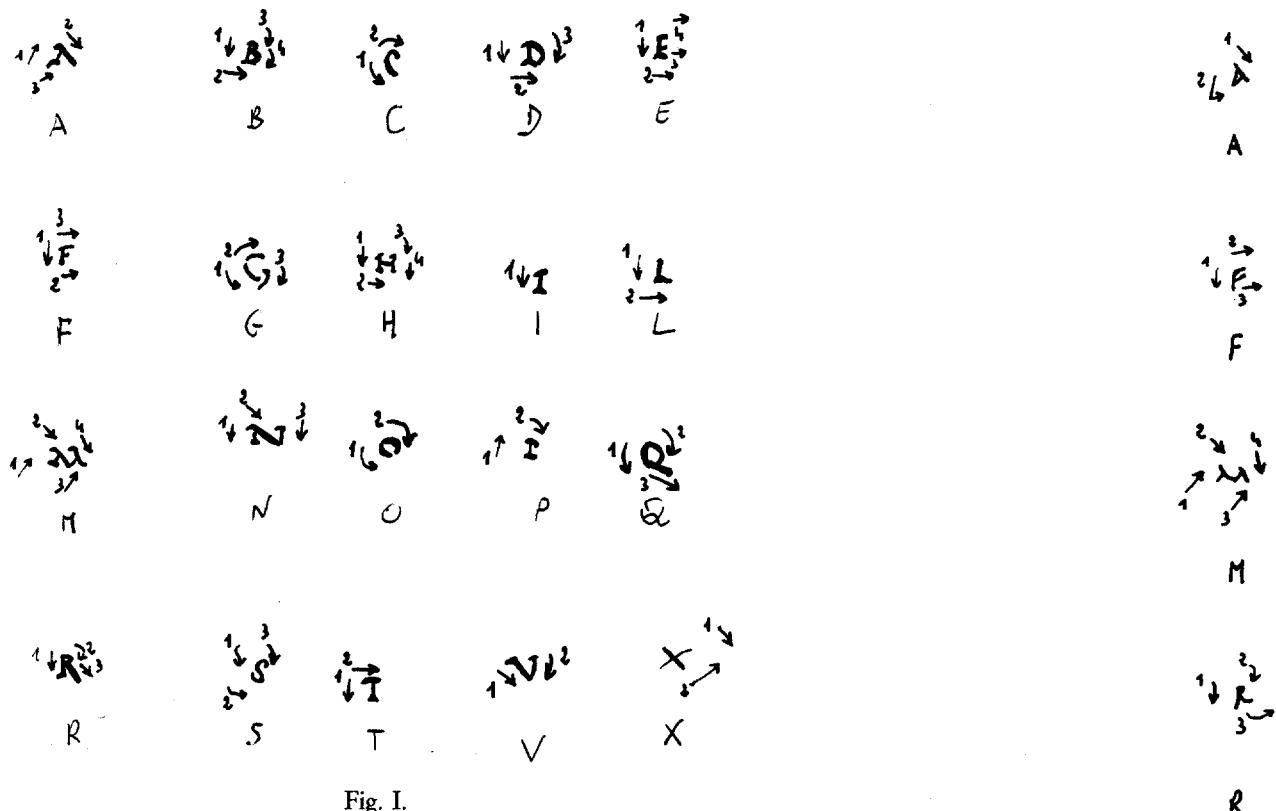


Fig. I.

Nell'ambito delle scritture 'non formali', cioè che presentano varianti di lettere all'interno di uno stesso *usus scribendi*, va annoverata la maggior parte dei *volumina* che conservano tracce di scrittura. Sono i P. Herc. 21, 76, 78 (tav. V B), 90, 153 (tav. VI A), 215 (tav. VI B), 217 (tav. VII A), 219, 342, 394 (tav. VII B), 395, 396 (tav. VIII A), 412, 502, 1057 (tav. VIII B), 1208 (tav. IX A), 1257 (tav. IX B), 1491, 1624, 1763, 1806. All'interno di questo ampio gruppo si presentano oscillazioni nella forma delle lettere e spesso ci si trova di fronte a disegni di tipo fortemente corsivo, come la *B* con pancia a sinistra, la *D* eseguita in due tempi soli, la *E* e la *F* con tratto orizzontale superiore fortemente sporgente verso destra, la *T* con tratto in-

piuttosto al gruppo delle scritture semicorsive che non a quello dei libri in capitale, su ciò *supra* nota 15.

feriore che si presenta insieme di papi due sottogruppi, e più alto di corsivi testimoni di una T 1257; dall'altro lato, inclinata a destra, f. P. Herc. 215, 217,

²¹ Vedere fig. III.

²² In realtà vedremo di trovarci di fronte non

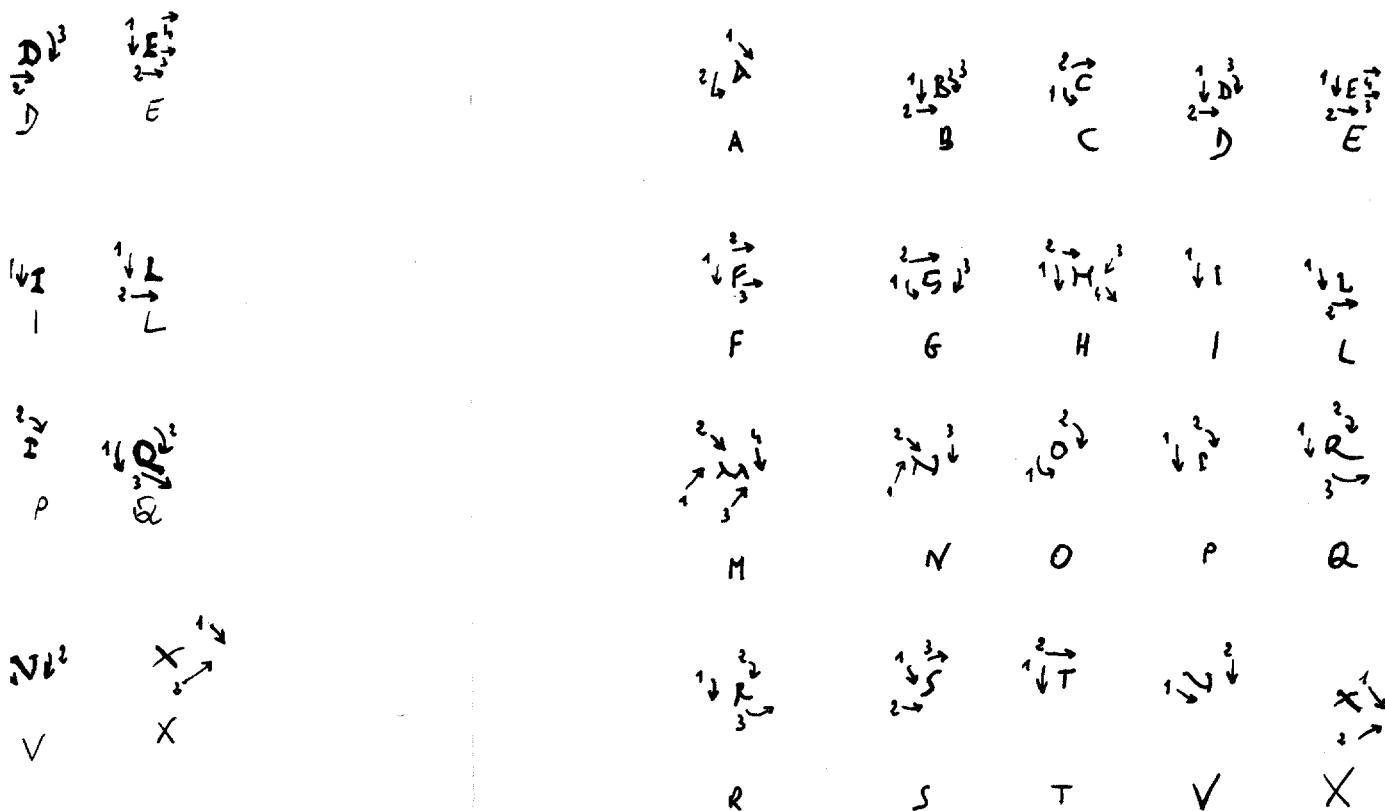


Fig. II.

cioè che presentano *va-scribendi*, va annoverata
o tracce di scrittura. So-tav. VI A), 215 (tav. VI
B), 395, 396 (tav. VIII
IX A), 1257 (tav. IX B),
lo ampio gruppo si pre-
e spesso ci si trova di
come la B con pancia a
la F con tratto orizzon-
testra, la T con tratto in-

feriore che si presenta ricurvo in basso e la V in forma di *u*.²¹ In que-
sto insieme di papiri in scritture semicorsive è possibile individuare
due sottogruppi, che costituiscono i livelli rispettivamente più basso
e più alto di corsività. Da un lato debbono essere collocati i *volumina*
testimoni di una ‘libraria corsiveggiante’, come i P. Herc. 1057 e
1257; dall’altro lato gli esempi di vera e propria corsiva antica, talora
inclinata a destra, forse adattata all’uso librario, quale si riscontra nei
P. Herc. 215, 217, 394.²²

²¹ Vedere fig. III.

²² In realtà vedremo nel seguente paragrafo che per alcuni *volumina* di Ercolano l’idea di trovarci di fronte non a libri propriamente detti, ma a rotoli documentari, sebbene non

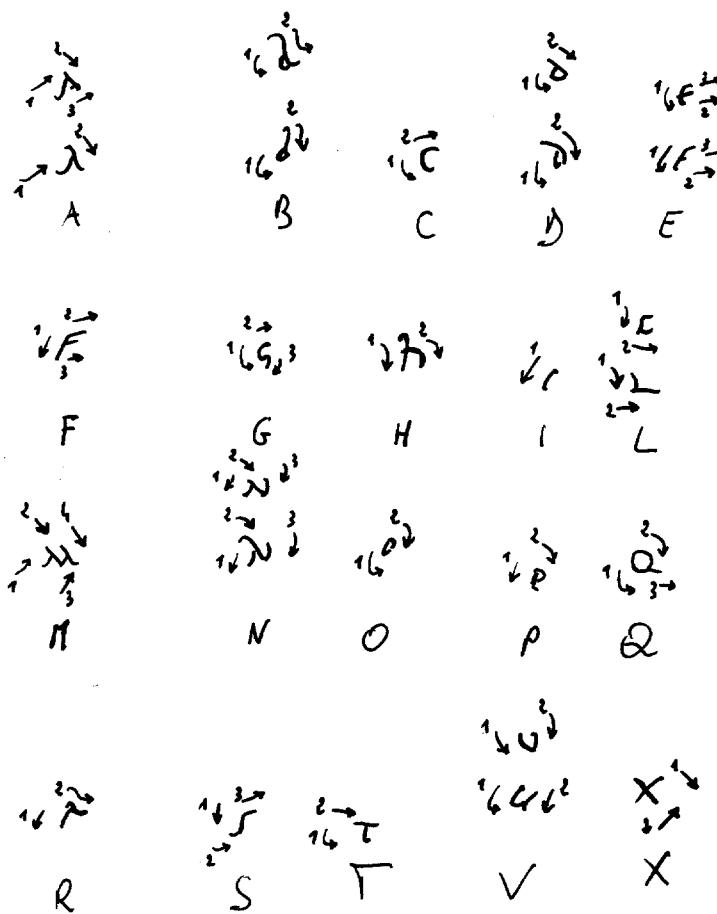
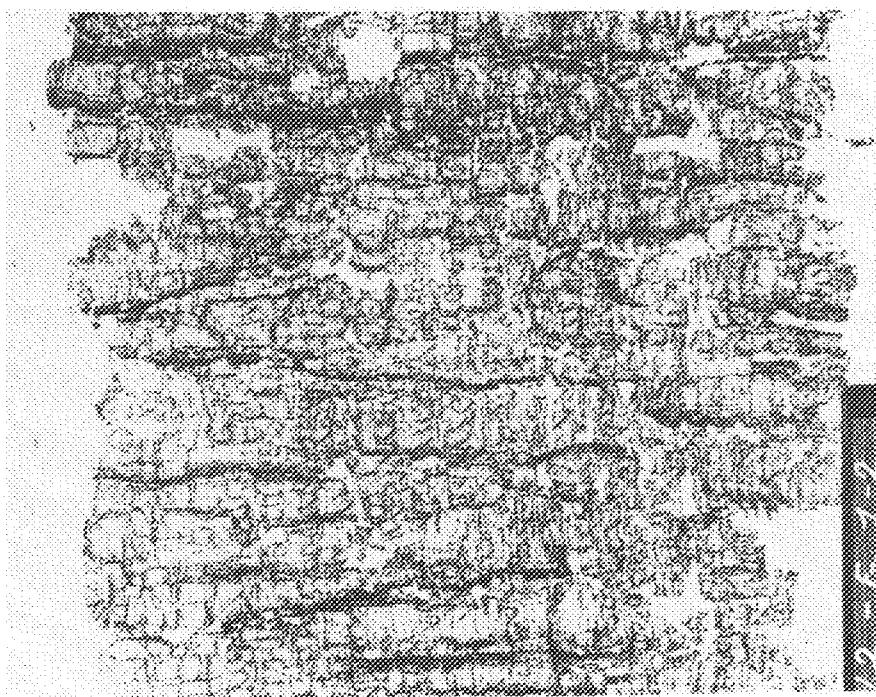


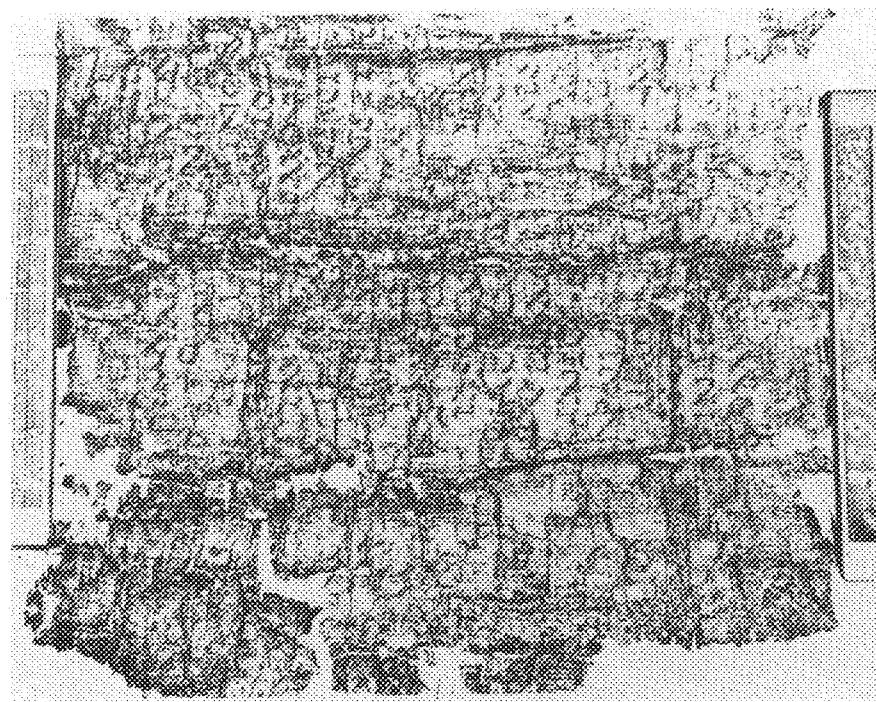
Fig. III.

abbiano la forma del *rotulus*, cioè non siano disposti *transversa charta*, è tutt'altro che infondata. Per il problema terminologico a cui qui si accenna vedere E. G. TURNER, *The terms recto and verso. The anatomy of the papyrus roll*, in *Actes du XV^e Congrès international de papyrologie*, I, Bruxelles, Fondation égyptologique Reine Élisabeth, 1978 («Papyrologica Bruxellensia», 16), tr. it. in ID., *'Recto' e 'verso. Anatomia del rotolo di papiro*, Firenze, Istituto papirologico G. Vitelli, 1994, pp. 23-54 in particolare.

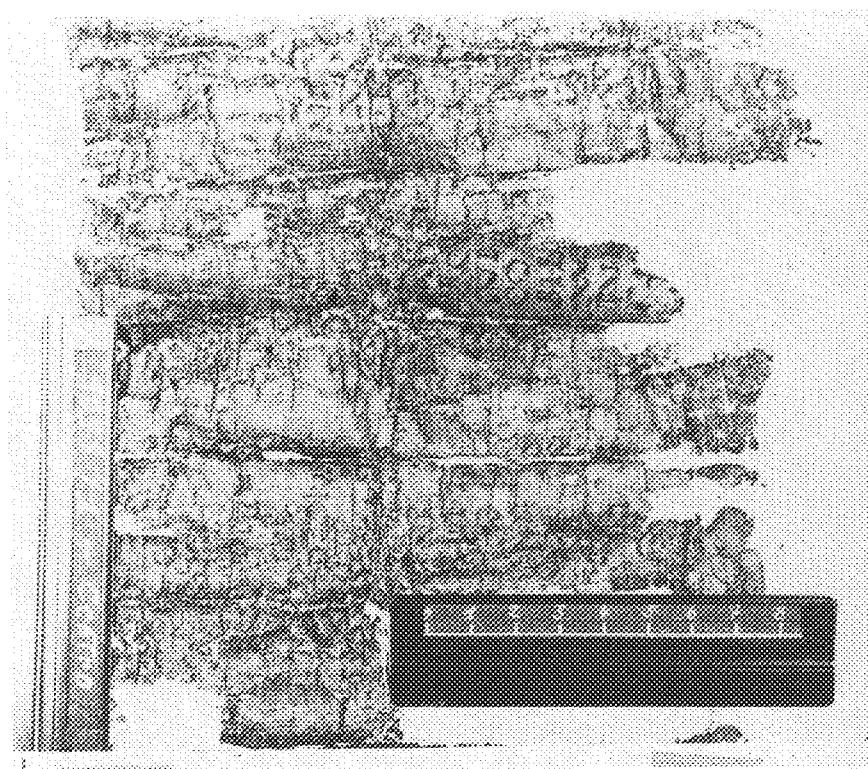
verso destra, è tutt'altro che infon-
dere E. G. TURNER, *The terms recto*
Congrès international de papyro-
logie, 1978 (*Papyrologica Bruxellensis*,
papiro, Firenze, Istituto papi-



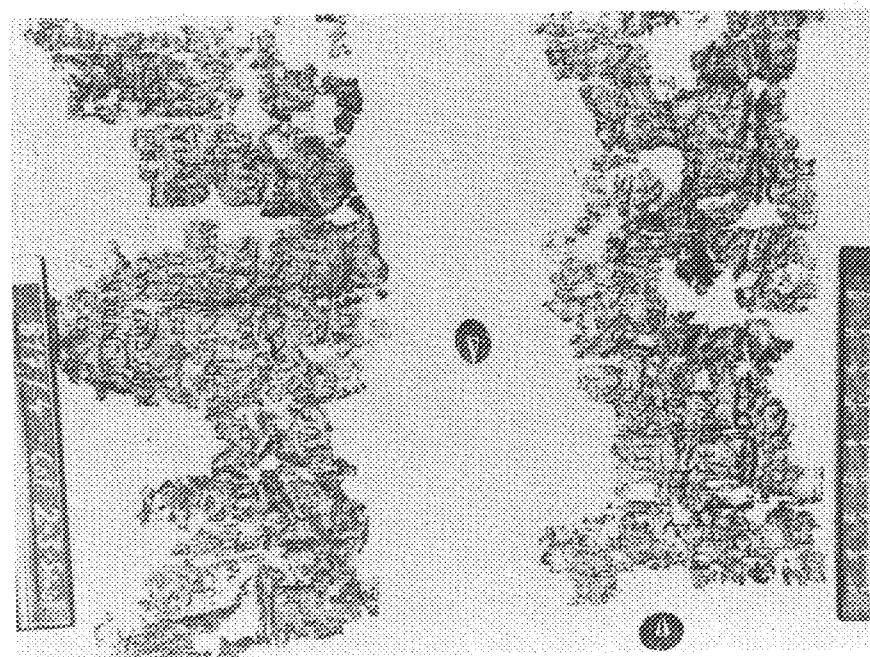
TAV. I B. P. Hierc. 371 frammento 2.



TAV. I A. P. Hierc. 359 frammento 4 sinistra.



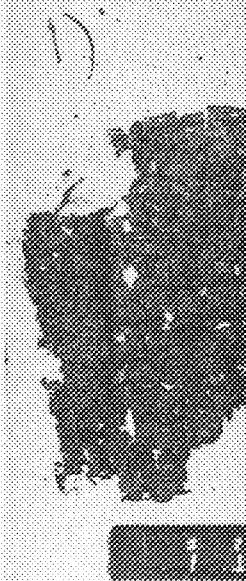
TAV. II B. P. Herce. 1039 cornice 1 centro.



TAV. II A. P. Herce. 817 cornice 4 frammenti dalle colonne 2 e 3
(sinistra).



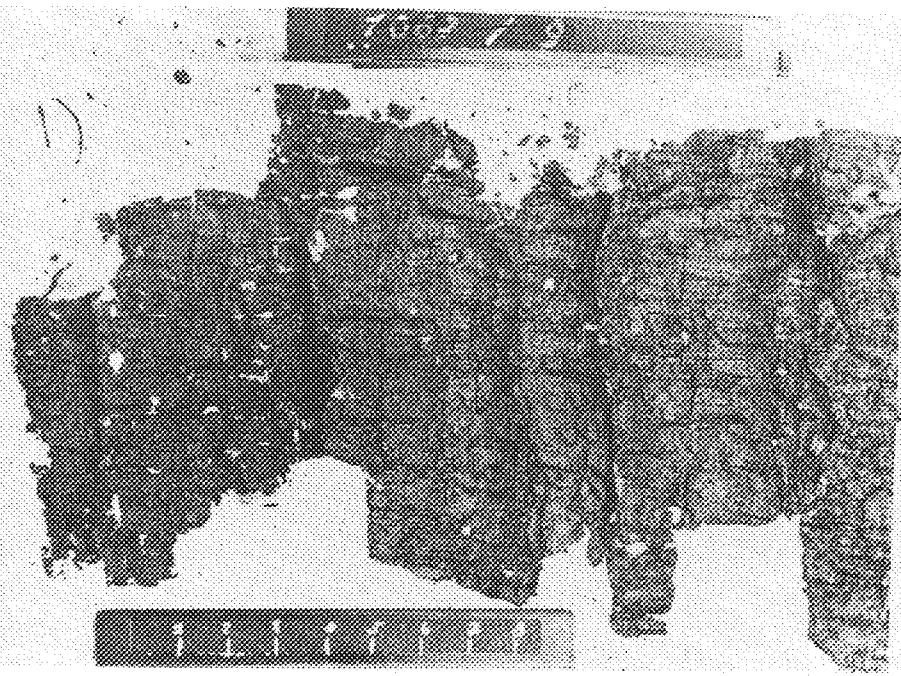
TAV.



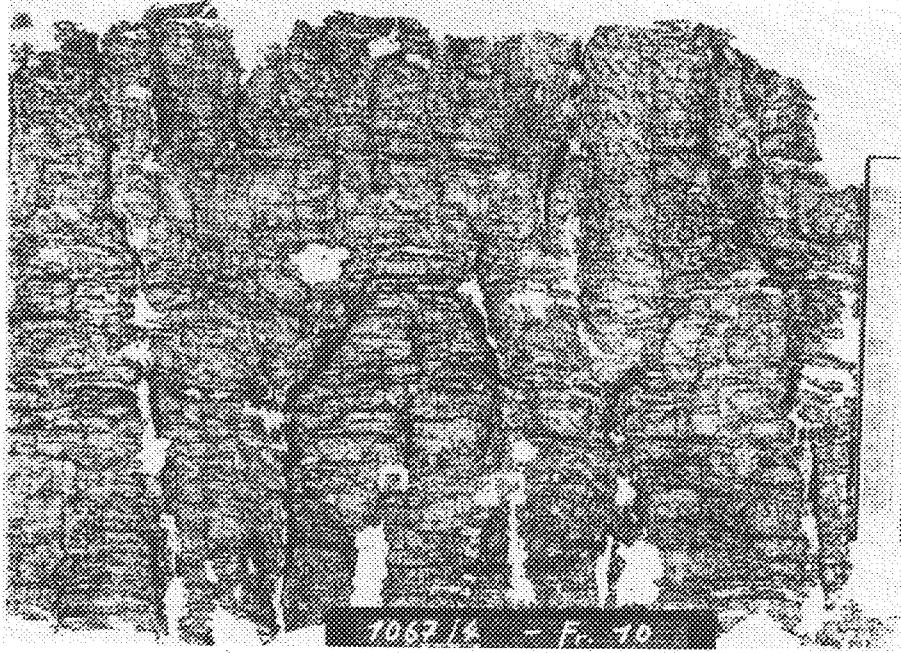
TAV.

TAV. II A: P. Herc. 817 cornice 4 frammenti dalle colonne 2 e 3
(sinistra).

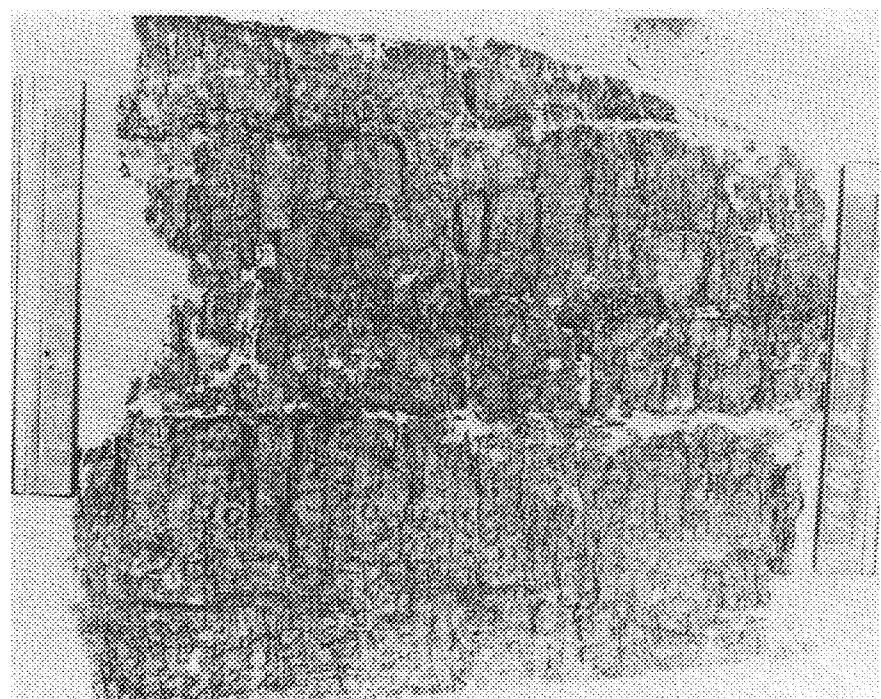
TAV. II B: P. Herc. 1059 cornice 1 centro.



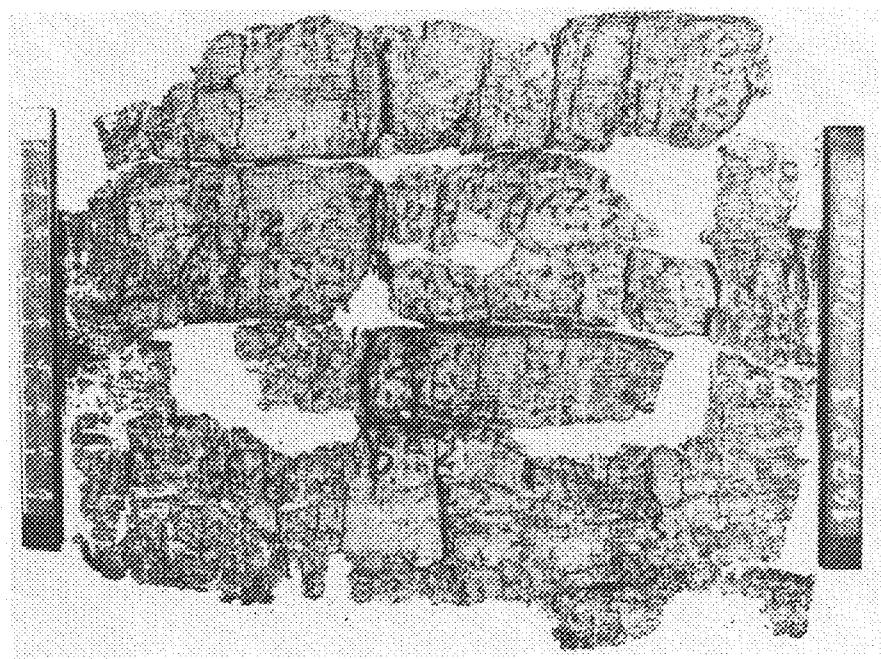
TAV. III B: P. Herc. 1070 cornice 1 frammento 1.



TAV. III A: P. Herc. 1067 cornice 4 frammento 10.



TAV. IV B: P. Hierc. 1484 cornice 3 frammento 4.



TAV. IV A: P. Hierc. 1475 cornice 3 sinistra.

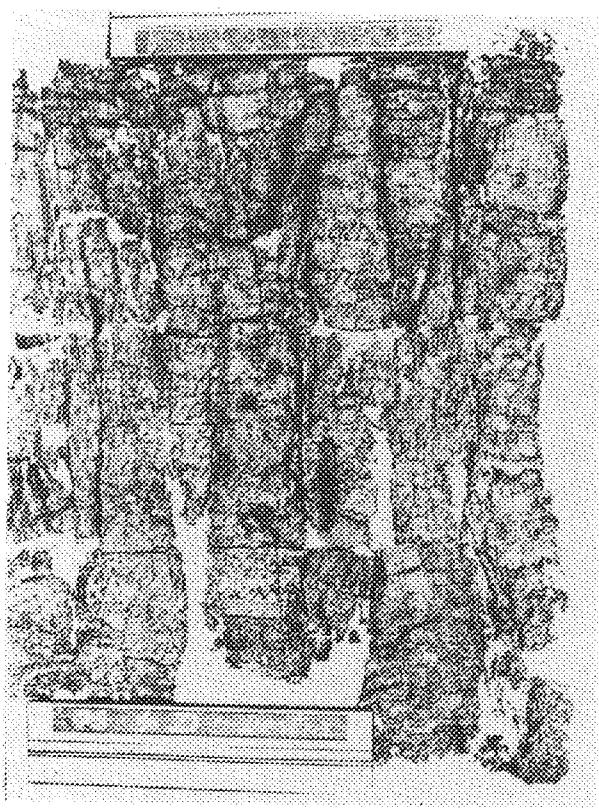


TAV.

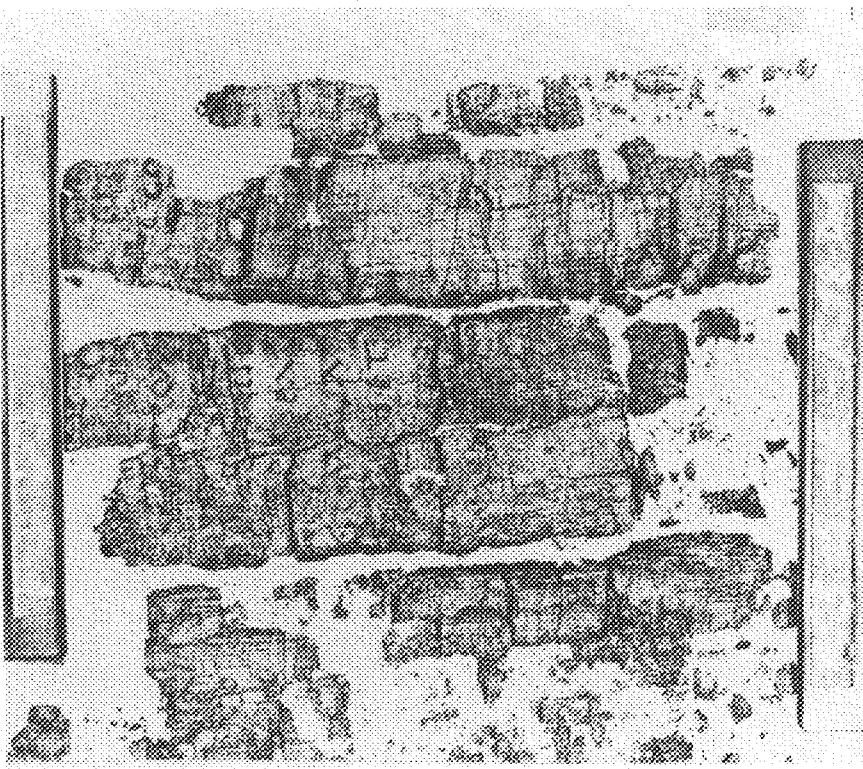
TAV. IV A; P. Herc. 1473 cornice 3 sinistra.

TAV. IV B; P. Herc. 1484 cornice 3 frammento 4.

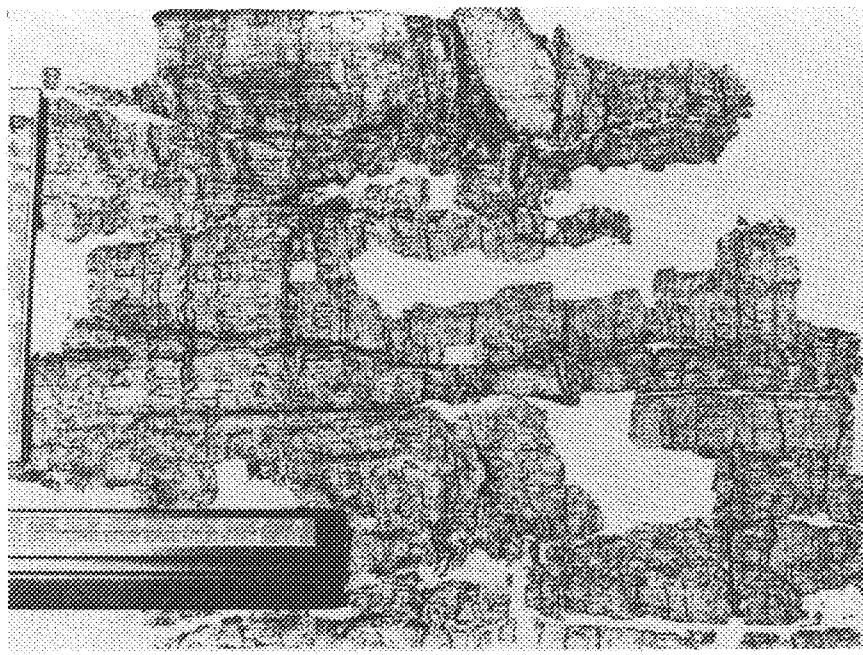
TAV. V B; P. Herc. 78 cornice 4 D destra.



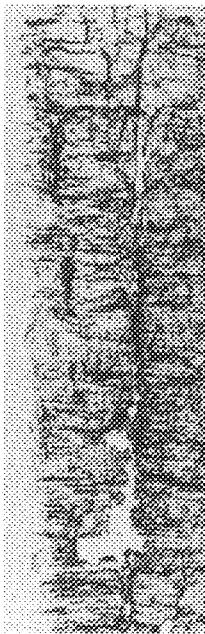
TAV. VI B. P. Herc. 213 cornice 3 destra.



TAV. VI A. P. Herc. 155 cornice 5 E frammento 18 destra.



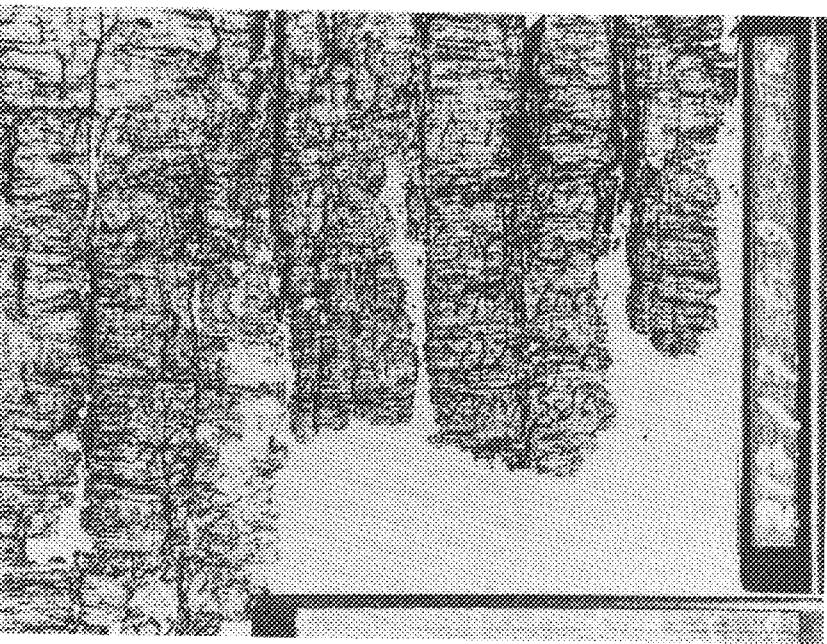
TAV. V



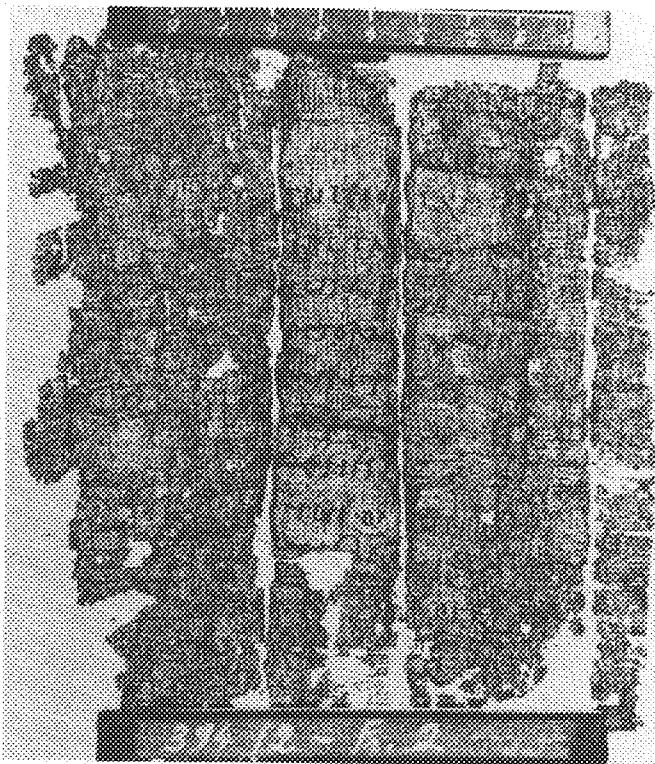
TAV.

TAV. VI A: P. Herc. 153 cornice 5 E frammento 12 destra.

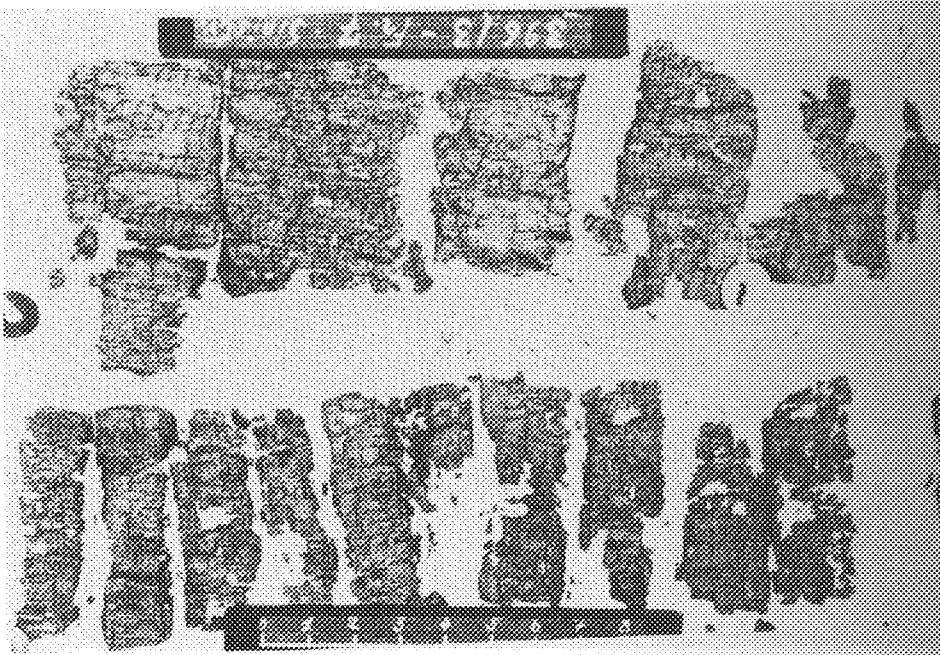
TAV. VI B: P. Herc. 215 cornice 3 destra.



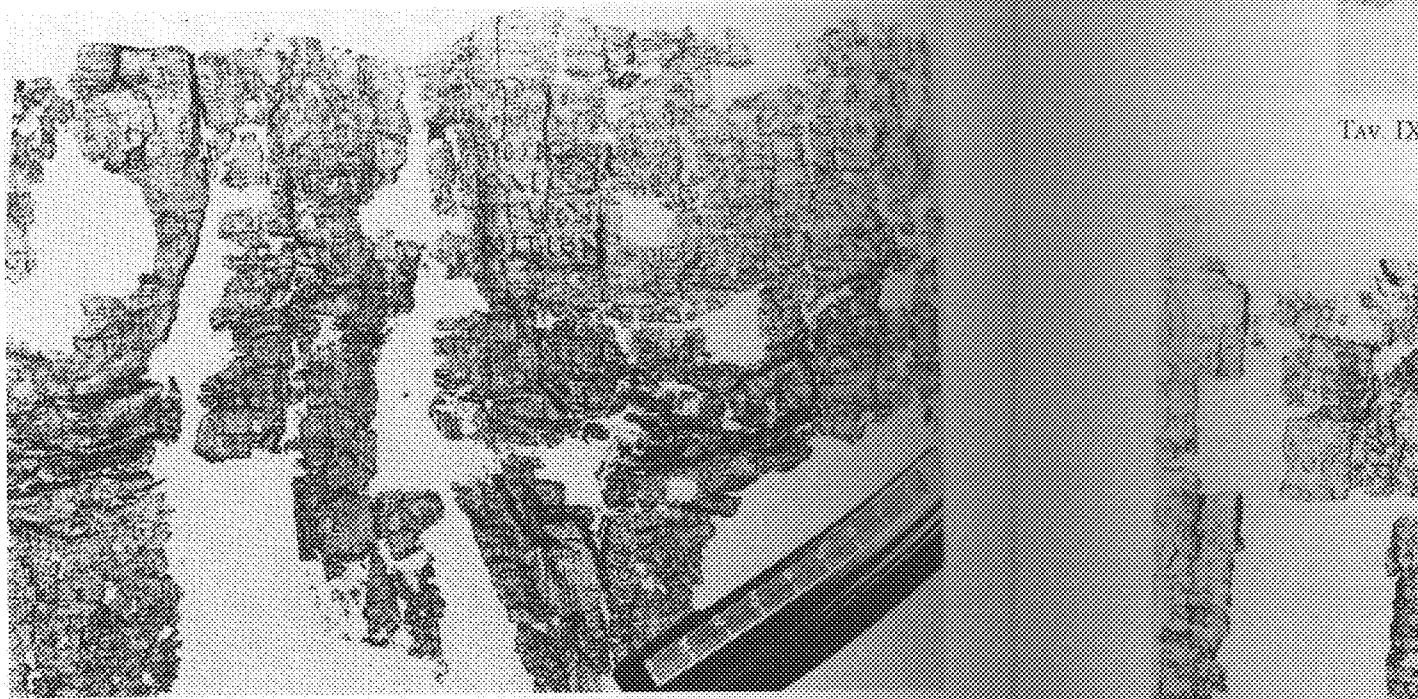
TAV. VII A: P. Herc. 217 cornice 7 frammento 9 destra.



TAV. VII B: P. Herc. 394 cornice 2 frammento 2.



TAV. VIII A: P. Herc. 396 cornice 3 frammento 7 sinistra.

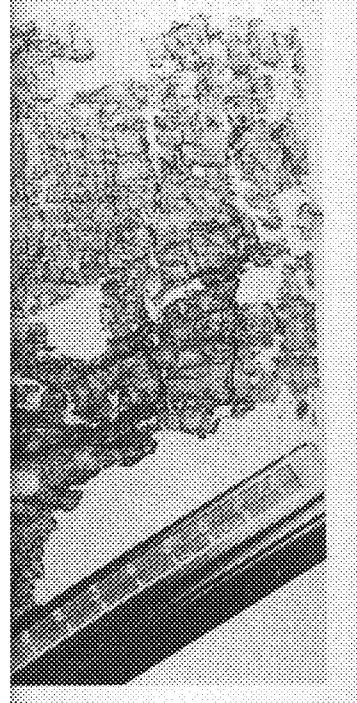


TAV. VIII B: P. Herc. 1057 cornice 3 frammento 10.

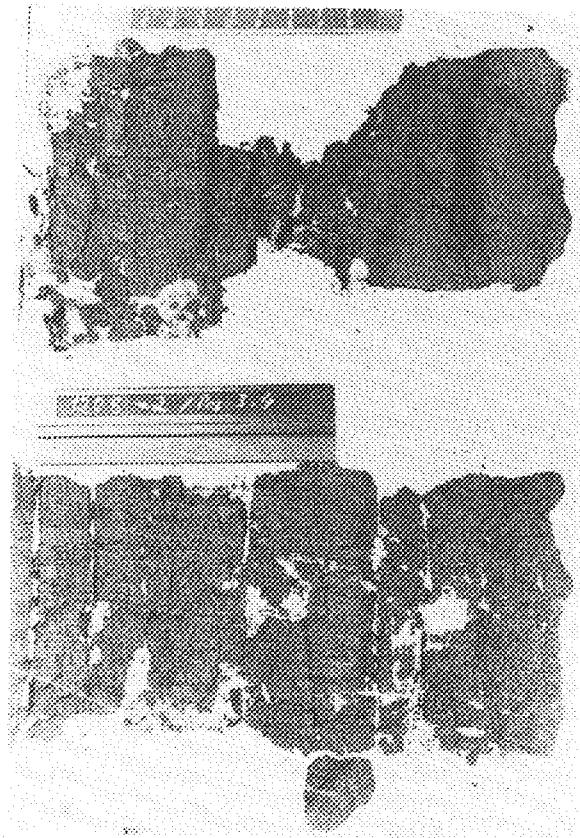
Tav. IX



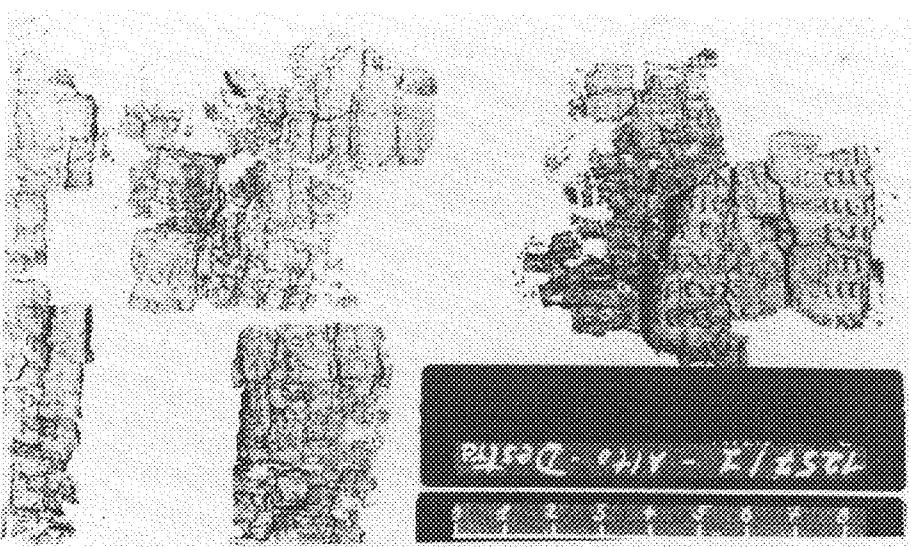
to 7 sinistra.



mento 10.



Tav. IX A: P. Herc. 1208 cornice 2 frammenti 3 e 4.



Tav. IX B: P. Herc. 1257 cornice 1 destra in alto.

Partiamo dai pochi
il cui contenuto è sicur-
sive Alexandrino),²⁴ 100
tribubile a Marco Anio
tribuita dalla sottoscriz.
Manlio Torquato).²⁵ Ne-
verso la tradizione man-
presentare rispetto al co-
derazione è ben chiara:
pitale libraria. Alcuni i
volumina, appartenenti
pitale, conservino testi che
tendo i gusti letterari pa-
blicana/protoimperiale,
papiri.²⁷

²³ Si tratta dei tre volumini la parte 3.

²⁴ L'opera esametricali in quattro trattato e non sulla sottoscrizione nimento esiste una bibliografia. *Primo supplemento*, cit., pp. 22-23.

²⁵ Queste attribuzioni sono Opere di oratoria politica e giuridica 1067 e 1473, in *Acti del XVII Congreso de la Historia de la Filosofía*, 1983, II, Napoli, Centro internazionale di studi sull'antico, pp. 606, in particolare pp. 594-595. Per la sottoscrizione del P. Hervé che nel P. Herc. 1067, frammento deve esser posteriore al 27 a.C.

²⁶ Questo è un dato importante manoscritta 'antica', in genere addizione 'tardoantica'; su ciò *comparato del Medioevo*, I, *Il Melisucco lat.* 338 ed in particolare p. 301 nota antica testimonio opere non più nella nota 57.

²⁷ Il problema dell'identità
dagine archeologica, su tutto ciò
(«Secondo supplemento a Cromaca»),
di interesse politico e la poesia
mento antifascista del pensiero
zio, «Cronache ecclesiastiche», XX,
teressi epicurei attestati nei *volumi*